



## ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DELL'ETNA

Sono organi di indirizzo politico dell'Ente:

il Presidente  
il Vicepresidente  
il Consiglio del Parco  
il Comitato esecutivo

**Il Presidente** dell'Ente nominato con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta di Governo, ha la rappresentanza legale dell'Ente. Al Presidente del Parco competono funzioni di indirizzo politico - amministrativo definendo gli obiettivi e di programmi da attuare, adottando gli atti rientranti in dette funzioni e in quelle attribuite da specifiche disposizioni di legge, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Allo stesso spettano tra l'altro :

- a) La definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
- b) La scelta del personale di sua diretta collaborazione e lo staff presidenziale, nonché l'individuazione, sentito il direttore dell'Ente Parco, delle risorse umane, materiali ed economico finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro eventuale ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale;
- c) Le nomine, designazioni ed atti analoghi attribuiti da specifiche disposizioni;
- d) L'indirizzo ed il coordinamento delle attività

Il Presidente , inoltre, esercita le seguenti funzioni:

- 1) assume le iniziative idonee al raggiungimento delle finalità istitutive;
- 2) convoca e presiede il Consiglio del Parco ed il Comitato esecutivo, determinandone gli argomenti da trattare;

- 3) adotta i provvedimenti per far fronte a situazioni di urgenza, di competenza del Comitato esecutivo, sottoponendoli alla ratifica dello stesso, nella prima riunione successiva alla loro adozione;
- 4) riferisce al Consiglio in merito al bilancio di previsione, alle relative variazioni ed al bilancio consuntivo, predisposti dai competenti uffici dell'Ente;
- 5) vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e del Comitato esecutivo, e sull'andamento dell'Ente;
- 6) adotta tutti gli atti che la legge attribuisce alla sua competenza;
- 7) rappresenta l'Ente anche in giudizio ed ha il potere di promuovere e resistere alle liti e alle controversie e di transigere;
- 8) adotta direttive ai fini della migliore attuazione degli obiettivi, dei piani, dei programmi e delle altre deliberazioni del Consiglio del Parco e del Comitato Esecutivo, nonché per il miglioramento della funzionalità e dell'imparzialità dell'Amministrazione;
- 9) cura i rapporti con l'Unione Europea, con altri organismi internazionali, nazionali e regionali, con le organizzazioni degli imprenditori, con gli organismi di informazione;
- 10) promuove, con ogni adeguata iniziativa, lo sviluppo economico dell'area di competenza;
- 11) nomina, designa e revoca i rappresentanti dell'Ente presso Enti, aziende ed istituzioni;
- 12) Istituisce e organizza la struttura di staff presidenziale di sua diretta collaborazione con funzioni di supporto e collaborazione al presidente per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali ed operative.

Il Presidente sovrintende al mantenimento della disciplina del personale e istituisce, con provvedimento presidenziale, la Commissione di disciplina del Parco regolamentandone il funzionamento.

Al presidente spettano le altre competenze indicate dagli artt. 2 e 3 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, non attribuite al Consiglio o al Comitato esecutivo.

**Il Vicepresidente**, eletto dal Consiglio del Parco nel proprio seno, esercita, in caso di assenza o impedimento il Presidente e previa comunicazione all'Ente dell'assenza o dell'impedimento, funzioni del Presidente.

**Il consiglio del Parco**, composto in conformità a quanto stabilito dall'art. 9 bis del testo coordinato delle leggi n. 98/81 e n. 14/88 e s.m.i. é il massimo organo deliberante dell'Ente.

Competono al consiglio funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottando gli atti rientranti in dette funzioni ed in quelle attribuite da specifiche disposizioni di legge, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Esso esercita le seguenti attribuzioni:

- 1) adotta lo statuto - regolamento dell'Ente, nonché le eventuali modifiche allo stesso da assumersi con il voto favorevole dei 4/5 dei componenti del Consiglio in prima convocazione. In seconda convocazione le modifiche allo Statuto - regolamento sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio.
- 2) delibera il regolamento concernente l'ordinamento del personale, con la specifica dell'organico;
- 3) delibera, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo e le variazioni da apportare al bilancio preventivo;
- 4) Adotta il programma pluriennale economico-sociale
- 5) delibera sulla costituzione e partecipazione dell'Ente a società di capitali;
- 6) delibera sugli atti relativi al patrimonio dell'Ente (acquisizioni, vendite, cessioni, permuta, mutui) e sulle variazioni da apportarsi ad esso;
- 7) delibera, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, sulla inesigibilità dei crediti;
- 8) adotta, sentito il Comitato tecnico-scientifico, il piano territoriale di coordinamento di cui all'art. 18 del Testo coordinato delle leggi regionali n. 98/81 e n. 14/88;
- 9) adotta il regolamento del Parco, di cui all'art. 10 del Testo coordinato delle Leggi n. 98/81 e n. 14/88;
- 10) delibera, ai sensi della l.r. 7/8/2002, n. 7 e succ. modifiche ed integrazioni, il programma triennale di intervento e l'elenco annuale delle opere da realizzare, stabilendone le priorità e provvedendo alle eventuali modifiche;

- 11) delibera i limiti di somma entro cui i lavori e le provviste possono essere eseguiti in economia;
- 12) promuove studi ed iniziative atti a favorire la conoscenza, il miglioramento e lo sviluppo del Parco;
- 13) richiede pareri al Comitato tecnico-scientifico sulle materie previste dalla legge e di propria competenza;
- 14) ratifica i provvedimenti adottati dal Comitato esecutivo nei casi di urgenza;
- 15) si pronuncia sulle proposte e sulle questioni che siano ad esso sottoposte per iniziativa del Presidente;
- 16) adotta il regolamento per l'utilizzazione del simbolo del Parco da parte di soggetti che svolgono attività produttive, commerciali, turistiche e sportive, compatibili con le finalità del Parco stesso;
- 17) Adotta il regolamento per il recupero del patrimonio sociale tradizionale fisso di cui all'art. 28 della l.r. 9/8/1988, n. 14
- 18) delibera ogni altro regolamento in attuazione delle previsioni di legge e dello Statuto-regolamento
- 19) delibera su tutti gli altri affari attribuiti alla sua competenza dalla legge e dallo Statuto-regolamento.

**Il comitato esecutivo** è composto da tre membri, giuste disposizioni di cui al D.A. n. 306/2017, confermate, previo parere del CGA, con D.A. n. 440 /2017 in ordine alla composizione del Comitato Esecutivo ed alla assoluta gratuità della partecipazione al Consiglio del Parco.

Il comitato esecutivo esercita le seguenti attribuzioni:

- 1) adotta tutti gli atti per il regolare funzionamento dell'Ente ed il raggiungimento delle finalità istitutive, ad eccezione di quelli che siano specificatamente attribuiti alla competenza del Consiglio, del Presidente o del Direttore del Parco;
- 2) esercita le attribuzioni del Consiglio, quando ne abbia ricevuta espressa delega;

- 3) adotta, nei casi di comprovata urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli alla ratifica dello stesso nella prima riunione successiva alla data di adozione del provvedimento;
- 4) predispone gli atti ed esamina preliminarmente le questioni da sottoporre al Consiglio;
- 5) approva i progetti di opere;
- 6) delibera il conferimento ad enti o esperti degli incarichi per studi o prestazioni professionali;
- 7) determina i posti di organico da mettere a concorso;
- 8) approva le convenzioni con i soggetti, singoli o associati, per l'esercizio di attività a carattere continuativo, che siano funzionali alla fruizione turistica, ricreativa e sportiva, da esercitarsi nell'ambito del Parco;
- 9) delibera, nell'ambito delle singole categorie, lo storno dei fondi tra capitoli di spesa corrente per adeguare le previsioni di spesa alle effettive esigenze finanziarie della gestione e il prelievo dal fondo di riserva;
- 10) delibera su tutti gli altri affari attribuiti alla sua competenza dalla legge e dallo Statuto-regolamento.